



Baker in Russia visita la città nucleare supersegreta

Le porte di Celyabinsk-70, una delle dieci città supersegrete sparse negli Urali dove si producevano armamenti sofisticati sia in campo nucleare che convenzionale, si sono aperte per James Baker (nella foto)...

Allarme Usa «In Russia grave la situazione sanitaria»

La direzione statunitense dei Centri di Controllo Malattie ha gettato l'allarme: la situazione sanitaria in Russia si aggiora. Sotto il triplice attacco dell'irregolarità dei rifornimenti, della svalutazione della moneta e dell'inflazione, la sanità è al collasso.

Per McDonald's a Mosca magro giro di affari

Sono scomparse le file davanti a McDonald's in piazza Puskin a Mosca. Non a causa del freddo dell'inverno ma per l'inflazione a tre cifre che polverizza il reddito dei russi.

Saddam «Minate i pozzi a Kirkuk»

Il dittatore iracheno Saddam Hussein avrebbe dato ordine alla Guardia repubblicana di minare i pozzi petroliferi della zona di Kirkuk, a nord del paese...

Romania Migliaia in piazza contro il governo

10 mila lavoratori si sono radunati nella piazza degli Aviatori dove ha preso la parola Miron Mitrea, leader del sindacato Fratia: la crisi economica non è frutto di 45 anni di comunismo...

VIRGINIA LORI



Il presidente ucraino Leonid Kravciuk al meeting sugli armamenti a Minsk

Fallisce il tentativo di ricomporre il conflitto fra Russia e Ucraina sulle forze armate

Nuovo vertice il 20 marzo Sei aerei fuggono da Kiev E nella guerra del Nagorno intervengono soldati ex Urss

La Csi naufraga a Minsk: nessun accordo sull'esercito

La Csi naufraga a Minsk: nessun accordo sulla difesa. Kravciuk: «In nessun caso saremo d'accordo su un esercito unificato».

verse, anzi non si è nemmeno iniziata la discussione dei 13 punti all'ordine del giorno che prevedevano l'accordo sulle forze armate unificate e il suo finanziamento.

ha preceduto il vertice sei aerei militari sono fuggiti dall'Ucraina perché gli equipaggi non vogliono sottostare al giuramento di fedeltà alla repubblica.

per coloro che vorranno la difesa comune. La Georgia, presente alla riunione come osservatore, ha colto l'occasione per far presente che anche il suo territorio affaccia sul mar Nero e le spetta una parte della flotta.

JOLANDA BUFALINI

Ricordate l'Unione slava, annunciata in dicembre come unica alternativa possibile alla completa disgregazione dell'Urss?

gli interessi dell'esercito, era andato a Minsk per difendere l'idea di tenere unite le forze armate, ma il presidente ucraino Leonid Kravciuk ha risposto picche sin dal suo arrivo, la sera del 13 a Minsk.

Non è però un mistero, per nessuno che il contrasto fra Russia e Ucraina investe proprio la definizione di forze strategiche, la prima infatti vi annovera la flotta del mar Nero, mentre per la seconda la gran parte delle navi sono convenzionali e quindi spettano all'Ucraina.

Una drammatica smentita alla diplomazia fra ex repubbliche sovietiche, attente a non accendere nell'ex sede del Pcus a Minsk i fuochi della polemica, è venuta dalla partenza improvvisa di Ayaz Mutalybov, presidente azero, dalla capitale bielorusa.

artiglieria. La televisione centrale della Csi aveva riferito (da fonti azeri) che 17 militari delle truppe ex sovietiche sarebbero rimasti uccisi nell'assalto al villaggio, cui partecipano anche le forze irregolari armene.

I democratici non rinunciano a sperare Cuomo in campo dopo il voto di martedì?

Arriveranno i nostri a salvare il campo democratico nella corsa per la Casa Bianca? La grande attesa, più che per i risultati di martedì in New Hampshire, è per quel che potrebbe succedere nelle ore immediatamente successive alla chiusura delle urne.

Reagan di aver svenduto per un piatto di lenticchie a Wall Street le potenzialità industriali dell'America, l'aggressività nei confronti delle minacce alla supremazia economica Usa che provengono dal Giappone e dall'Europa.



George Bush e in alto Paul Tsongas

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND QINZBERG

NEW YORK. La gran sorpresa potrebbe venire non dalle urne ma subito dopo il voto. Potrebbe essere la decisione di un «big» democratico di entrare in lizza a metà corsa, per salvare una situazione disperata.

Il nome che corre di più è ovviamente quello del governatore di New York Mario Cuomo. Ma si parla anche del capogruppo democratico alla Camera Richard (Dick) Gephardt e del senatore Lloyd Bentsen, del senatore Jay Rockefeller e di altri ancora che l'anno scorso avevano già detto di no.

È però anche da considerare che il nome di Cuomo continua a dire di no, ma l'altro giorno parlando a Boston, a un tiro di schioppo dal New Hampshire,

dei delegati indipendenti che verranno eletti alle primarie del 7 marzo in South Carolina, il primo appuntamento importante dopo quello di martedì 18 in New Hampshire.

ha rifiutato di sconfessare la campagna organizzata perché gli elettori scrivano martedì il suo nome sulla scheda anche se non vi è stampato.



porter gli ha successivamente chiesto: scusi, lei è pronto a dire che non ci ripenserà la sua decisione di non candidarsi?

sarà possibile partecipare se ci si iscrive la prossima settimana sono quelle che si terranno il 5 maggio, cioè ormai quasi alla fine del processo, che verrà chiuso con la California e il New Jersey il 2 giugno.

Sos della Croce rossa: «La Somalia alla fame»

GINEVRA. Travolta dalla drammaticità della situazione in Somalia, la Croce rossa internazionale ha lanciato da Ginevra un drammatico appello alla comunità internazionale per aiuti umanitari urgenti.

90 mila nel Kenia. Nei campi profughi allestiti in Etiopia vi sono poi 513 mila somali, la maggior parte dei quali, fuggiti dalla guerra civile contro il regime del deposedo Siad Barre, è lì da anni.

NEW YORK. Cinquecento dollari per far restare a bocca aperta mariti e fidanzati. I cuoricini gonfiabili e i compact disk giapponesi a messaggi subliminali in confronto sono solo paccottiglia.

Ritratti sexy tra rasi e merletti per il S. Valentino made in Usa

NEW YORK. Cinquecento dollari per far restare a bocca aperta mariti e fidanzati. I cuoricini gonfiabili e i compact disk giapponesi a messaggi subliminali in confronto sono solo paccottiglia.

Non occorre un corpo perfetto, assicurano le professioniste dell'obiettivo, con l'illuminazione giusta e qualche truccetto si confeziona una versione del tutto inedita della moglie in vestaglia o della fidanzata in sovrappeso.

Non occorre un corpo perfetto, assicurano le professioniste dell'obiettivo, con l'illuminazione giusta e qualche truccetto si confeziona una versione del tutto inedita della moglie in vestaglia o della fidanzata in sovrappeso.

suoi trent'anni aprendo maliziosamente una pelliccia sulle sue grazie senza veli. O chi come Rhoda Becker, donna d'affari di 51 anni, preferisce non sibilanciare oltre poche languide in sottoveste di satin bianco.

Firmato all'Onu il cessate il fuoco

Il bilancio degli scontri scoppiati lo scorso novembre tra i due clan che si contendono il potere a Mogadiscio, stando a de Courten, è di 30 mila morti e migliaia di feriti, soprattutto donne e bambini.

Intanto, in tarda serata ieri all'Onu le due principali fazioni in lotta per il potere in Somalia hanno firmato un impegno formale per la cessazione immediata delle ostilità.

L'idea non è nuovissima. Le prime a mostrarsi senza pudore davanti agli obiettivi di un fotografo sono stati moglie e fidanzate dei soldati americani spediti a combattere nel Golfo.

Dilaga la moda di regalare ai partner foto senza veli

Già, perché a posare senza veli sono in grado di tutte le età, e di tutte le taglie, che per nascondere pance prominenti e seni calanti si affidano alla maestria dei fotografi.

Ma poi la cosa ha preso piede, per dilagare in tempo di «valentini» da consegnare al proprio amato. E uno dopo l'altro sono spuntati studi fotografici attrezzati allo scopo, ricchi di trine e velluti, rasi e merletti per creare atmosfere dense di aspettativa intorno ai corpi nudi delle improvvisate modelle, non sempre dai corpi statuari.

«Tutte vogliono assomigliare alle modelle di Playboy che accendono le fantasie erotiche del partner - dice la fotografa Suna Lee - Ma con in più un tocco personale che trasforma queste immagini in un dono indimenticabile».

«E anche per chi riceve l'insolito dono, a quanto pare, l'effetto è assicurato. «Si aspettava una cravatta o un pigiama - confessa soddisfatta Michele Hornbuckle, una centralista di 21 anni - È rimasto per due ore in silenzio a guardare le immagini». Ma c'è anche chi, aperto l'album, si è fatto intrappolare dal sospetto.

Tangenti in Giappone Arrestati quattro dirigenti per lo scandalo Sagawa Il mirino è ora sui politici

TOKYO. Un giro d'affari di miliardi. Soldi chiesti in prestito a favore di società disastrose, inglobate dalla mafia giapponese, resi invisibili grazie a tangenti pagate ai politici, irati, spesso palesemente nei nomi eccellenti, come quello del premier Miyazawa.

la società di Kito ha ottenuto una serie di prestiti garantiti, per un ammontare complessivo di 485 miliardi di yen (4500 miliardi di lire). Soldi che sono stati «grati» a favore di 85 società, spesso palesemente nei nomi eccellenti, come quello del premier Miyazawa.